

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» Carraro

LE INSEZIONI  
Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione A. Vignier  
Via Prefettura, 6 Udine e su, in Italia ed all'estero al seguente  
prezzo per linea di corpo 7; Terza pagina 1, 1; - Quarta  
pagina Cent. 30 (lunga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2; - per linea  
Avvisi economici Cent. 25 e 10 per pagina.  
Pagamento anticipato

ABBONAMENTO  
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-  
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando  
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Notizie dal Friuli

### Il Convegno dei Monti di Piave

**Il Convegno dei Monti di Piave**  
Il **MONTE DI UDINE**  
Venezia, 24. - Sotto la presidenza del comm. Mugnoli si sono raccolti i delegati e rappresentanti dei Monti di Piave, appartenenti alla Federazione per continuare nella trattativa dei temi proposti al congresso. Dopo lunga discussione, alla quale parteciparono i signori: avv. Giucchini, avv. Edimanni, avv. Borzagni, comm. bar. Toran de Castro, ed il presidente, viene votato l'ordine dell'agenda che suona così:  
1. Il comitato permanente della Federazione italiana dei Monti di Piave (Monti) a Venezia il giorno 22 luglio 1913;  
2. La relazione della presidenza e l'ordine delle pratiche da essa emanate dopo l'ultima riunione di Roma, fine di ottenere che il R. Governo riesca a che avesse corso davanti al Parlamento la discussione del disegno legge sui Monti di Piave, disegno elaborato in concorso degli stessi delegati competenti, nonché dell'Ufficio Centrale del Senato per mezzo del relatore.  
3. Contenzioso a termini della relazione presidenziale, l'inesplicabile atteggiamento assunto dal Governo nell'ultima parte di detta pratica, mentre per avvenuto diretto intervento del rappresentante del Governo stesso nella riunione del progetto si avevano le fondate ragioni per attendersi un buon successo;  
4. Punte all'opera della presidenza;  
5. Riferimento a necessità che i Monti di Piave possano finalmente, merco l'incitata riforma legislativa, adattarsi su uno stato di fatto e di diritto analogo alle loro attuali esigenze e al loro progressivo sviluppo;  
6. Esprimere il rammarico che provvedimenti di alta utilità sociale non sono peranco divenuti legge;  
7. Delega alla presidenza ogni più ampia facoltà per la prosecuzione delle pratiche con tanta energia finora conosciuta affine di raggiungere il desiderato intento.  
8. Comm. Borgomanero di Pordenone esprime il suo dissenso nei confronti del comitato di non devolvere i capitali ai Monti in mutui per la costruzione di Ospedali.  
9. Comm. Edimanni presenta in proposito il seguente ordine del giorno:  
«Il Convegno della Federazione dei Monti fa voti che ciascuno dei suoi componenti voglia per parte sua, e in intesa con la Presidenza della Federazione far sorgere un interessamento nella pubblica opinione che riporti nella coscienza di ciascuno la convinzione che la riforma della legge sui Monti di Piave, oltreché un vantaggio sul graduale sviluppo di essi, è una necessità imprescindibile».  
10. Comm. Bonini di Udine, prospetta il caso di quel Monte di Piave dove si è sempre costantemente aumentato anziché per la riduzione degli interessi dei titoli pubblici, mentre le rendite dell'industria sono tenuissime per la gravità degli oneri imposti. Il Monte di Piave di Udine aveva chiesto di essere autorizzato ad aumentare lievemente gli interessi, ma il Ministero oppose negativamente.  
11. Comm. Bonini domanda che il comitato formuli un voto nel senso di raccomandare al Governo di non ostentare in simili casi i provvedimenti deliberati dalle amministrazioni. Fa osservare che ad Udine il prestito si è ad interesse poco superiore del tre per cento.  
12. Come si vota il seguente ordine del giorno proposto dal comm. Mugnoli:  
«Il Comitato fa voti perché siano dal competente Ministero accolte con la maggiore possibile sollecitudine, le domande di riforma statutarie dei Monti di Piave riguardanti aumenti degli interessi sulle somme somministrate ai titolari, quando siano suggerite da circostanze che ad Udine il prestito si è ad interesse poco superiore del tre per cento».

### La acque scaturiranno dai monti Montemaggiore e Langoriva

La acque scaturiranno dai monti Montemaggiore e Langoriva, suddivise in cinque sorgenti che danno acqua potabilissima.  
Saranno protette da briglie o traverse in muratura e da uno spesso strato di materiale minuto; a riparo da qualsiasi danno anche durante le piogge torrenziali.  
Il progetto è stato preparato sulla base della distribuzione media di 20 litri al minuto secondo.  
Per i casi di inevitabile interruzione da parte delle condotte si provvenderà a quattro serbatoi, a Segnacco, Cassacco, Tricesimo e Pelettano.  
Il costo complessivo dell'opera è preventivato in L. 584.600.  
Presto sarà bandito l'appalto per la sua costruzione.

### da Cividale

**Patronato Scolastico**  
Gloria sono tenne seduta il Consiglio d'amministrazione del Patronato Scolastico, sotto la presidenza del presidente sig. Luigi Suttina, presenti otto consiglieri, e deliberò di iniziare il 4 agosto p. v. la consueta scuola annuale, che rimarrà aperta fino al principio del nuovo anno scolastico.  
Saranno addetti alla Scuola stessa quattro insegnanti e quest'anno vi verrà impartito, da speciale incaricato, l'insegnamento della ginnastica.

### Per l'Esposizione

Ieri sera alle 17 convennero nella sala della Unione Commercianti E. I. i presidenti delle varie sezioni della Esposizione agricola, industriale intermandamentale indetta per il prossimo agosto settembre.  
Erano presenti i signori Battocletti Antonio - Nuzzi dott. cav. uff. Vittorio - Rubini dott. cav. uff. Domenico - Cucavaz dott. Antonio - Moro cav. Felice - Corradini Monaco Ettore - Moro Sig. Vittorio.  
Scusò l'assenza il dott. Domenico Dorigo.  
Segretario Zorzini Vittorio.  
Alla seduta prese parte anche il signor prof. Bargianni preside del Collegio Convitto nazionale nel palazzo del quale avrà luogo l'importantissima e promettevole esposizione.  
Vennero tra l'altro discusse le domande di fornire un conveniente e decoroso servizio interno di birreria, confetteria, ristorante ecc., per il quale verranno eretti eleganti chioschi.  
Nell'interno dell'esposizione saranno tenuti seralmente dei concerti.  
Verrà attivato uno speciale impianto per la illuminazione elettrica del vasto e bellissimo parco.  
Seduta stante il cav. uff. dott. Vittorio Nuzzi ha presentata quattro medaglie grandi, due d'oro e due d'argento, offerte dall'onor. barone Elio Morpurgo deputato al parlamento, presidente onorario dell'esposizione.

### Un ladroncello

Ieri venne arrestato dai carabinieri certo Gus Attilio di ignoti da Udine d'anni 17 bruciato il quale è sospettato autore d'un furto di un anello d'oro e di oggetti di vestiario commesso l'altro ieri in danno di Ermanno Groppo noleggiatore di cavalli della nostra città.

### da Prata di Pordenone

**Tiro al piccione e piattello**  
Nello splendido stazzo della Società tiro a volo di Prata domenica 3 agosto avrà luogo un tiro al piccione e al piccione. Ecco il programma.  
Ore 9 piattelli di prova.  
Ore 9 1/2 tiro d'apertura.  
Entratura L. 5. - 1. premio L. 40  
2. premio L. 30 - 3. premio L. 20 - 4. premio L. 10.  
Ore 13 1/2 Piccioni di prova.  
Ore 14 tiro generale.  
Entratura L. 15.  
1. premio L. 150  
2. » » 100  
3. » » 70  
4. » » 50  
5. » » 50  
6. » » 40  
7. » » 40  
Poules libere trattenute 20 Ugo di tiro.

### da Aviano

**Un raid Aviano-Roma**  
Il tenente Clerici che l'altro ieri a bordo del suo Etich fece un magnifico volo fino a Palmanova si sta preparando ad un viaggio aereo Aviano-Roma.  
Intanto alla nostra scuola continuano le esercitazioni: ieri il tenente Minolone Arduino del 49.º fanteria novello pilota ha raggiunto l'altezza di 1300 metri, con apparecchio Rlietor.

### da Codroipo

**Tiro a Segno Nazionale**  
Domenica 27 corrente, dalle ore 7 antimeridiane alle 11, e dalle 17 alle 19, nel nostro Poligono di Tiro a Segno avranno luogo le esercitazioni per l'XII.ª Gara Federale di Maciago 3, 4, 5 e 6 agosto p. v.

### da Pravidomini

**Il progetto dell'acquedotto**  
Oggi venerdì, il patrio Consiglio è convocato in seduta straordinaria per trattare oltre a vari argomenti di importanza secondaria anche il progetto dell'acquedotto consorziale Chions-Pravidomini-Motta.  
Non dubitiamo che i nostri amministratori come ne accostarono la massima generale, non mancheranno, a convalidarla con la definitiva approvazione del progetto presentato dall'ing. Del Pra di Portogruaro, come è assicurato faranno gli altri due comuni consorziati di Chions e Motta di Livenza.

### da Montoreale Cellina

**Un benemerito della scuola**  
L'altra sera venne festeggiato il maestro Giuseppe Da Pol che per quarant'anni insegnò nelle scuole del nostro comune.  
Al benemerito maestro venne offerto un banchetto durante il quale gli fu consegnata la medaglia d'oro, ed una pergamena ricordo.

### da Forni di Sopra

**Investito da un masso**  
Il ragazzo sedicenne Antonicomi Eliseo, trovandosi in valle di Cadore, venne investito da un grosso masso che gli schiacciò il piede sinistro. Guarirà in un mese.

### da Pordenone

**I bimbi al monte e al mare**  
Ieri sono partiti per Venezia dove faranno la cura marina 25 bimbi poveri di malatiosi della nostra città.  
Altri 5 sono partiti per Fratte, alla colonia alpina.  
**La neve sul Cavallo**  
L'estate quest'anno sembra non volle venire.  
La temperatura più bassa, si è ieri e l'altro ieri notevolmente rincarbita e la neve ha fatto la sua comparsa sul monte Cavallo che ne è tutto candido.  
**I prezzi della carne**  
Ieri si è radunata al Municipio la Commissione d'annona presieduta dall'assessore delegato sig. Veroli.  
Venne delegata una diminuzione di dieci centesimi al chilo per le carni e cioè: Manzo: 1. qualità 160 - id. 2. 150 - Vacca 130 - Vitello 1. a 170 - id. 2. L. 160.  
Una lieve diminuzione pure venne deliberata per le farine.

### Per l'Ospedale

Mercoledì 30 corrente alle 10 nella sala consigliare dietro invito del comm. Borgomanero e del cav. Querini, si radunarono i rappresentanti e gli ufficiali sanitari dei comuni che inviano ammalati al nostro civico ospedale.

Per tale ordinanza il Commissario prefettizio per l'amministrazione ospedaliera ed il dott. Ferdinando A. Bertoli, consigliere di Prefettura, incaricato della vigilanza sulle opere pie, presenteranno concrete proposte anche nei riguardi della parte finanziaria, dirette ad agevolare il modo di provvedere la città d'un novo ospedale rispondente in tutto ai bisogni sempre crescenti.  
L'ing. Augusto Mior presenterà un progetto di massima per il fabbricato.  
Verrà in tale adunanza discussa la formazione di un consorzio per l'ospedale, e si avviseranno i modi di contrarre un mutuo di favore a sensi della legge 25 giugno 1911.

### Le insegne al Procuratore del Re

Ieri mattina vennero solennemente inaugurate le insegne cavalleresche al nostro Procuratore del Re avv. Sella nominato con recente decreto cavaliere ufficiale della Corona d'Italia.  
Alla cerimonia parteciparono tutti i giudici del nostro Tribunale e pretori del circondario, ed i funzionari delle cancellerie.  
Le insegne erano accompagnate di una artistica pergamena.  
Pronunciò un nobile discorso il giudice avv. Rossi; rispose ringraziando commosso il cav. uff. Sella.

### da Lusevera

**Precipita in un burrone**  
Lunedì scorso certa Suzi Antonia maritata Di Lenardo da Cierlis, era salita l'altro ieri dalla sua caserma sita in Pian di Mea sul monte Musi a far erba.  
La disgraziata mentre si accingeva a ritornare missa un piede in fallo e precipitò in un burrone profondo quattrocento metri.  
Una squadra di volontari partita ieri alla sua ricerca, ve la rinvenne inframe cadavere.

### da San Giorgio di Nogaro

**Proporzioni**  
21. - Pulsate, pulsate ed aperietur vobis, fu detto un tempo; ancor qui infanti, a furia di battere, da un piccolo pertugio si lasciò uscire un po' di monna giustizia. Il prezzo pertanto della carne da lire due, sacramentali, discese a lire 1.50.

E ci compiaciono che le legittime ragioni della collettività abbiano avuto il sopravvento sull'arbitrio e l'abuso di coloro che, non curanti del bene comune, attesero solo a far quattrini; ci compiaciono che la povera gente possa almeno, di tanto in tanto, mettere un po' di carne al fuoco anche per combattere la pellagra che, pur troppo, qui da noi inferisca.  
E, per venire al titolo, «Le proporzioni» facciammo osservare che, nel peso, tra la carne e l'osso, vi deve sussistere una certa relazione di giustizia, altrimenti il ribasso di cui sopra resta di nome, ma non di fatto.  
Per esempio: su un chilogrammo, tre quarti devono essere di carne e

un quarto di osso; qui, fino ad ora, non furono messe in pratica le proporzioni... a pochi... molta carne... a molti... troppo osso.

Cl auguriamo inoltre che il latte venga provinato e venduto a Cm. 20 al litro (veati) come si fa nella vicinissima Palmanova e insistiamo ancora perchè il pesce e la verdura con rimangono, nei riguardi del prezzo, a discrezione dei venditori, ma sotto- stiamo alle norme del giusto e dell'onesto.  
E basta per oggi.

### da Andrius

**Disgraziato accidente**  
Il giovinetto Alfredo Bella di Ernesto d'anni dodici circa, stava oggi giocando nientemeno che con una cartuccia di dinamite. L'esplosivo, stuzzicato nel suo riposo, ferì il fanciullo leggermente alla faccia, ma così gravemente ad una mano da averne asportate le due prime falangi di tre dita. Il dott. Maffione prestò premurosamente le cure del caso, disponendo in seguito per trasporto all'ospedale di San Daniele.

## LA SFORTUNA DI UN PIRATA FORTUNATO

Come? C'è ancora dei pirati, nello anno di grazia 1913?

Ce n'è ancora, ma son cinesi e si accontentano dei mari di casa loro, dove modestamente seleggono le loro vittime tra gli armatori dei piccoli legni di cabotaggio.  
Pirateria, come si vede, a scartamento ridotto, ch'è ben lontana dall'emulare i fasti dei grandi corsari, degli eroi del ladronaggio marittimo che scimmiarono Atlantico e Mediterraneo, Oceano Indiano e Mar Rosso un po' in tutti i secoli.

La storia della pirateria - a cui non s'aggiungono ormai più che insignificanti capitoli - è tutta segnata d'una romantica grandezza ricca di fascino; anche perchè la leggenda e la poesia vi hanno fedelmente collaborato.  
Senza risalire ai tempi dell'antica Grecia, senza nemmeno ricordare le mirabolanti imprese dei barbari « Vikings » bisognerebbe scrivere dei volumi per annoverare le prodezze dei Barbareschi, i quali - avvedo Algeri per base d'operazione - infestarono il Mediterraneo dal secolo XI al 1830.

Scoperta l'America, la fondazione delle colonie spagnuole suscitò una legione di predoni del mare - tra i quali i filibustieri e i « Frères de la Côte » - si segnalavano per numero ed audacia - in ragione del traffico ingentissimo che si stabilì fra il Nuovo Mondo e la Spagna.  
Un'altra notevole fioritura, se è lecito usare, questo gentile vocabolo in materia, un'altra fioritura d'avventurieri del mare si ebbe dopo il 1713, quando il trattato d'Utrecht, ponendo termine alla guerra per la successione di Spagna, privò delle « lettere di commissione » che li autorizzavano ad esercitare la corsa a danno dei nemici, gli innumerevoli capitani che i governi belligeranti avevano agguinzagliato nei mari.  
Quasi tutti costoro seguirono a pirateggiare per conto proprio, e divennero in breve i più terribili corsari che il commercio marittimo avesse mai avuto da temere.

Tra essi divennero famosissimi: Hornigold, Teach detto Black-Beard, Kidd Roberts, Ned Low: i quali, segnalandosi per intrepida e feroce, spaziarono per anni ed anni il terrore dal Capo di Buona Speranza al golfo del Messico, dal Brasile alla costa del Malabar.  
Perseguitati dai vasceli della marina inglese, in accanite battaglie essi vennero ad uno ad uno massacrati, oppure fatti prigionieri per essere portati a Londra, dove finivano col laccio al collo la carriera.

Di quanti pirati infestarono i mari nessuno ebbe una sorte così romanzesca come quella che toccò al capitano Giacomo Avery; il quale verso la fine del secolo XVII, iniziò le serie di quei singolari avventurieri che furono chiamati i «Re del Madagascar».  
Giacomo Avery, uomo arido e senza scrupoli, era quartiermastro a bordo del «Duc» vascello di trenta cannoni e di centoventi uomini d'equipaggio, che alcuni armatori di Bristol avevano noleggiato al governo spagnuolo per la repressione del contrabbando alla Antille.  
Approfitando del fatto che la nave attendeva ordini a La Corona e che il comandante era ubriaco, l'Avery compì quel «coup d'impadronimento del legno». E una sera che il capitano, cotto come un arrosto, russava in cabina, mentre il secondo era andato a terra, fece levar l'ancora e mettere la prua sul mare aperto.  
Quando la mattina dopo il comandante si svegliò al largo credendo di

essere invece in porto, per somma degnazione l'Avery gli concesse di calare una scialuppa per tornarsene con quella a La Corona.

Agli ordini del quartiermastro il «Duc» veleggiò alla volta del Madagascar, dove l'improvvisato capitano si mise d'accordo con una banda di disertori ch'erano fuggiti dalle Indie sopra due grandi canotti per incrociare con essi in cerca di fortuna lungo la costa d'Arabia.

La fortuna si presentò sotto forma d'un veliero appartenente al Grand Mogol, che aveva a bordo una figlia di quel principe con un sontuoso seguito ed un carico d'incalcolabile ricchezza.

Da pirati consenzienti gli amici dell'Avery rispettarono le persone, facendo sulla nave man bassa di quanto avesse un valore. E conquistarono un tesoro; soltanto in pietre preziose c'era sul veliero del Grand Mogol di che arricchisce tutta la compagnia dei predoni.

Ma l'Avery, che preferiva dividere il bottino soltanto colla ciurma del suo «Duc», sciolse le vele alla testa piaciuto in asso della spartizione gli amici disertori nei loro canotti.

Una parte dell'equipaggio stesso dopo «Duc», mentre il legno veleggiava in rotta per le Antille, fu tolta di mezzo dai collegi, sempre nel lodevole intento di ridurre al minimo il divisore per quella tale divisione della preda.

Giunti alla meta, cioè nel porto della Providenza alle Antille, i pirati si sbarazzarono del «Duc», per non comprometterli troppo, cambiandolo con un altro veliero, con cui raggiunsero Boston e di là l'Europa, dove si sciolse la bella campagna.

Giacomo Avery arrivò in Inghilterra senza un soldo in tasca ma con mezzo milione di pietre preziose cucite nella cintura. Un vecchio amico, al quale in gran segreto si rivolse, lo mise in relazione con certi gioiellieri di pochissimi scrupoli. Tanto che non esitarono a farsi ladri del ladro, pretendendogli le pietre con promessa di venderglielo, senz'altro corrispondergli che un piccolo account.

Esaurito questo account, l'Avery tornò dai gioiellieri, ma sentì rispondergli che se non voleva essere denunziato pigliasse la porta per non farsi più vedere. Così poteva fare l'ex pirata, il quale in fondo era buon diavolo? Seguire quel consiglio davvero prezioso, visto che gli costava circa mezzo milione. Se ne andò in Irlanda, vagabondò, sbarcò alla peggio il lunario; quando tornò in Inghilterra sbarcando a Plymouth, era più povero di Giobbe.

Ma la fama delle sue gesta, debitamente ingrandite, s'era ormai sparsa in tutto il Regno Unito.

Si parlava di lui, eroe leggendario, come d'un fortunato avventuriero che, sposata la figlia del Grand Mogol, era divenuto re del Madagascar e viveva tra favolose ricchezze con indescrivibile stanzo.

Questa leggenda, non solo aveva ispirato un dramma «Giacomo Avery ossia il Pirata fortunato» che tutta l'Inghilterra correva a sentire, ma aveva perfino interessato il Governo. Interpellati da Re Guglielmo, i ministri del Regno, tra il partito di spedire contro il re del Madagascar una flotta che lo punisse e quello di offrirgli protezione ed alleanza, scelsero il secondo.

Il sovrano decreto venne quindi pubblicato in tutta la Gran Bretagna e l'Irlanda. Ma la sera che anche a Plymouth gli araldi bandirono il perdono di re Guglielmo il sovrano del Madagascar, uno straccone che altri non

## Rubrica commerciale

### Le disposizioni principali della legge contro l'alcolismo

**In vigore dal 23 corrente**  
La «Gazzetta Ufficiale» dell'8 Luglio corrente pubblica la legge 19 scorso giugno N. 632 per combattere l'alcolismo, il quale entra così in vigore col 23 corrente.

I principi sui quali la legge si incentra sono questi:  
1. Limitare la vendita della bevanda alcolica distillata, con una graduazione superiore al 21 per cento di alcool esigendo una speciale autorizzazione dal prefetto oltre alla licenza di esercizio, udito il parere della Giunta comunale, e di una Commissione speciale.

2. Vietare la vendita di siffatte bevande nelle cantine delle caserme, degli spacci ambulanti, nei campi militari di manovre, negli spacci di cibi e bevande degli stabilimenti di ricovero, di lavoro e di pena, dipendenti dalle pubbliche amministrazioni.

3. Vietarla, inoltre nei giorni festivi e in quelli di elezioni amministrative e politiche.

4. Vietarne la somministrazione, da parte dei pubblici esercenti, ai minori di anni 16.

5. Vietare la fabbricazione, l'importazione e la vendita dell'«assenzio».

6. Raricare il numero degli spacci di bevande alcoliche in genere, compresi il vino e la birra, in modo che non sia superato il rapporto di uno spaccio per 500 abitanti.

7. Impedire che i pubblici esercenti somministrino bevande contenenti alcool in qualsiasi misura agli ubriachi, che le osterie siano adibite a uffici di collocamento o per la paga agli operai, o che si diano, in conto mercede, delle bevande alcoliche distillate.

La Commissione provinciale, composta di medici e di funzionari, determina inoltre le distanze minime tra gli esercizi nei quali si vendono bevande spiritose di qualsiasi genere, e gli ospedali, cantieri, officine, scuole e caserme, prima di concedere una licenza per la vendita delle bevande distillate, e stabilisce le norme generali circa gli orari di apertura e di chiusura degli esercizi pubblici, e la ore nelle quali è permessa la vendita di tali bevande, tenendo conto della esigenze locali e della diffusione dell'alcolismo nella provincia.

Gli esercenti recidivi sono privati della licenza, i beoni condannati per due volte per ubriachezza colposa e repugnante sono privati per 5 anni del diritto di voto nelle elezioni politiche amministrative.

### Il risparmio in Italia attraverso una relazione ufficiale

Il direttore generale del Credito e della Previdenza comm. Giuffrida ha presentato al ministro di Agricoltura, Industria e Commercio una relazione sul risparmio in Italia negli anni 1911-1912.

L'Italia Settenzionale comprende 36 Casse di Risparmio, di cui 15 appartengono al Piemonte, 3 alla Lombardia, 1 alla Liguria e 14 al Veneto.

L'Italia Centrale ne conta 122, di cui 32 nell'Emilia, 14 in Toscana, 43 nelle Marche, 10 nell'Umbria e 11 nel Lazio.  
L'Italia Meridionale ce ne ha 25 di cui 10 negli Abruzzi e Molise, 4 nella Campania, 7 nelle Puglie, 3 nella Basilicata e 1 nella Calabria. La Sicilia ne possiede 3.

L'incremento dei depositi presso le Casse ha seguito un vero cammino ascendente. Presso le Casse di Risparmio ordinarie i depositi delle varie categorie, da milioni 63 nel 1830, sono saliti a milioni 21.4 nel 1840; 42.5 nel 1850; 157.7 nel 1860; 347.7 nel 1870; 686 nel 1880; 1138.7 nel 1890; 1504.9 nel 1900 e 2479.3 nel 1910.

Presso le Casse di Risparmio postali i depositi a risparmio da milioni 2.3 nel 1870, anno in cui le Casse furono istituite, sono saliti a milioni 46.3 nel 1880; 310.5 nel 1890; 682.1 nel 1900 e 1773.8 nel 1910.

Complessivamente alla fine del 1910 i depositi raccolti presso le Casse di Risparmio ordinarie e postali ammontavano a milioni 4253.4.  
I depositi a risparmio costituiscono la categoria più copiosa ed importante: i depositi in conto corrente e quelli su buoni fruttiferi hanno scarso sviluppo.  
I depositi a risparmio nel 1911 presentano un aumento di 64 503.617.82

# Cronaca Cittadina

## CREDITO E BANCHE

### TASSO ARTIFICIALE E ANTICIPATO

Ci scrivono:

Le questioni bancarie sono adesso di palpabile e drammatica attualità. E le discussioni seguite agli articoli comparati sul Paese, nei quali s'investivano i sistemi invalsi presso qualche istituto sulla distribuzione del credito, m'inducono a trattare l'argomento anche da un'altro lato, agitando una questione di cui già si discute all'estero, e che — se non m'inganno — venne o verrà sottoposta anche alla nostra Camera di Commercio.

In questi ultimi tempi il tasso di sconto ha raggiunto una notevolissima altezza: di modo che il rincaro del danaro contribuisce alla generale crisi commerciale. Ci si dovrebbe proporre quindi, di ovviare il più possibile, agli inconvenienti che si ripercuotono su mercato per l'elevatezza del prezzo del danaro, che non può in alcun modo essere modificata, dipendendo da complesse cause e da ferree leggi economiche. Gli istituti però — e bisogna risalire alle Banche d'emissione — fanno pagare ai clienti il danaro più caro ancora di quello che costi in realtà.

E questo in due modi: trattenendosi lo sconto anticipato, percependosi un utile immediato e diretto — ed applicando, per il computo degli interessi i diversi fisco corrispondente all'anno commerciale di 360 giorni, anziché quello relativo all'anno solare di 365. La qual cosa produce nel computo dell'interesse realmente pagato dal cliente, una notevole differenza in più.

Il problema è complesso, e non d'indole locale: ora è stato appena abbozzato, ma sarà lieto, specie se ne verrà discusso alla Camera di Commercio, di poterne nuovamente parlare.

### Collegio dei Ragionieri

Ieri ebbe luogo l'assemblea del Collegio dei ragionieri che riuscì numerosissima.

Era sorto un grave dissidio e si erano formate due correnti ben distinte; una per la cesata Presidenza composta dal Prof. Carlo Cotterli, insegnante di ragioneria al nostro Istituto Tecnico, e dai ragionieri signori Agnoli e Minnaris, l'altra guidata dal ragioniere sig. F. L. Sandri.

La discussione fu vivace ed esauriente e dato scrutinio riuscirono eletti consiglieri del Collegio: Agnoli rag. Mario, Cottarelli prof. Carlo, D'Andrea rag. Giacomo, Minnaris rag. Luigi, Ragazzoni cav. rag. Giovanni.

Per la cronaca soggiungiamo che giorni fa il rag. Sandri aveva pubblicato su di un giornale cittadino una lettera audace ed ingiuriosa che produsse una impressione stavorevole.

### Operanze funebri

All'ospizio Cronici in morte del cav. Carlo Trabetti: Pietro Doria e Comp. L. 2.

Il telefono del Paese porta il N. 2.11.

## Mercato-Concorso di tori e torelli

Presieduta dal cav. G. Venier assessore del Comune e preventi i signori: Co. A. Caratti, cav. G. A. Beltrandi, dot. G. L. Mainardi, dr. G. Canciani e dott. U. Selva si riunì ieri mattina nei locali del Municipio la Commissione ordinatrice del X Mercato-Concorso di tori della razza pezzata di tipo jurassico.

Fu trattato in merito alla opportunità di anticipare per gli anni avvenire il Mercato-Concorso e fu dato parere favorevole acché esso scada in Agosto cioè alquanto tempo prima dei consimili mercati svizzeri.

Venne fissata intanto per venerdì 19 settembre la data del mercato-concorso di quest'anno.

Fu stabilito che sia corrisposta una indennità chilometrica di L. 0.15 per i tori provenienti da distanze superiori ai 12 chilometri e che siano concessi vagoni gratis tanto per l'andata che per il ritorno per i tori situati lungo determinate linee ferroviarie.

Per gli animali che giungeranno in Città la sera prima del mercato sarà inoltre gratuitamente provveduto rancio vero e fieno nelle tettoie comunali in Piazza Umberto I.

Furono mantenuti i premi dell'anno scorso in danaro, medaglie, diplomi, attestati di merito e le gratificazioni ai bovini.

Si decise di interessare alla migliore riuscita della mostra i Signori Veterinari e Cattedratrici i migliori allevatori e le istituzioni agrarie tutte della Provincia.

Si deliberò di pubblicare un manifesto e il rotolo interessante catalogo degli animali esposti.

Si decise di ottenere perennali che riuscissero premiati nel Mercato-Concorso di quest'anno l'approvazione agli effetti della Legge 5 Luglio 1908 sui tori destinati alla pubblica montà.

### Nelle scuole

R. Scuola Normale Caterina Percoto

- Antoni - Artis - Barazzutti - Brusola - Comotti - Daidan - Dalla Vedova - Fiospergher - Giganti - Gobbi - Lado - Matoron - Mansutti Caterina - Marchesi Lucia - Nadalin - Nicora - Nonino - Pagan - Pittini - Prasel - Praturon - Querucigh - Rabasso - Ravanella - Rizzi - Sgoifo - Silvestri - Sopraccasa - Tonchia - Toson - Zago - Zimolo - Zanoni - Zilli - Bertoglio - Lupieri - Placereani - Tiraneli - Boezio - Prati.

H. Scuole Tecniche

- Conseguirono la laurea tecnica: Angeli Mario - Basciù Agrinaldo - Bistrane Ernesto - Bernardi Francesco - Bottos Pietro - Cabrin Ezio - Cantarutti Giuseppe - Casati Pietro - Dall'Armi Luigi - De Luca Aldo - De Ponte Luigi - Filippini Guido - Francescato Germana - Geri Eleonora - Mansutti Georgia - Maragnon Francesco - Mariotto Nazareno - Perotti Camillo - Piazzotta Vincenzo - Pustetti Anna - Ravanella Luigi - Rubini Pietro - Scocimmaro Angela - Urdich Luciano - Vignati Leopoldo - Urdich Pio - Zapparoni Ettore - Martin Gusubé.
- Rizzi Annio - Gabriella Baglioni - Bassi Anna - Bombarda Pio - Santu Novello - Tamai Arturo - Veritti Leonardo - Zinani Silvio - Zuatti Giuseppe - Degano Urbino - Bucaro Calliano - Cavali Antonio - Cefolini Rodolfo - Codessa Albino - Galatti Mario - Liuzzi Alberto - Nigrici Giacinto - Perosa Italo - Puppio Ettore - Guerini Fausto - Rizzi Alfredo - Rossi Venusto.

lire; nel 1910 invece l'aumento era stato di lire 91.896.942 e nel 1900 di lire 139.857.720.

A rendere il più possibile completo il quadro del risparmio nazionale, è bene dire anche dei depositi esistenti presso i Monti di Pietà.

I Monti di Pietà che presentemente sono dai loro statuti autorizzati a ricevere depositi, ammontano ad una sessantina circa: di questi al 31 dicembre 1912 solo 19 li ricevevano effettivamente, e tra essi 9 hanno cominciato a raccoglierti nel 1912.

I Monti di Pietà ricevono depositi a risparmio e in conto corrente: i depositi a risparmio al 31 dicembre 1911 ammontavano a lire 110.045.511.233 e quelli in conto corrente a lire 33.432.105.28. Durante il 1912 si è verificato un sensibile aumento dei primi, che sono saliti a lire 115 milioni 775.170.88; al 31 dicembre 1912 è avvenuta una diminuzione dei secondi discesi al 31 dicembre 1912 a lire 32.111.198.78.

Nella somma complessiva dei depositi si è verificato, durante il 1912 un lieve aumento di lire 2.808.750.65.

## I FENOMENI DELLE ASTE

### 95 mila paia di scarpe a una lira il paio

Giorni sono a Firenze all'asta per forniture di calzature militari s'è verificato un fenomeno curiosissimo.

Era in gara la solita folla varia: forti industriali, una pleiade di piccoli appaltatori solo desiderosi di essere tacitati e le solite cooperative. Una di queste, ristretta dal sapere che alcuni industriali intendevano valersi dei loro grandi depositi già pronti per concorrere a forti partite, ascoltò una difesa che rasenta il favoloso.

Questa cooperativa era pronta a concorrere per tutte le 95 mila paia di scarpe con l'offerta di L. 1 al paio! Il fatto incredibile sarebbe avvenuto se non fosse stato eseguito un equo temperamento. In difetto, la Commissione d'asta non avrebbe potuto accettare le offerte a un franco il paio. I capitoli d'appalto e la contabilità dello Stato vigente davano diritto all'aggiudicazione e agli industriali rimaneva il solo espediente di attendere tre o quattro mesi affinché il Consiglio superiore si pronunciasse in merito. Su questo fenomeno nemmeno il Ministero della Guerra avrebbe potuto pronunciarsi a meno di non esporsi a una grave causa.

La cooperativa in questione avrebbe eseguito il lavoro al prezzo offerto? No certamente! Ed allora resta a sperarsi il perché di tale offerta. Nel verbale d'asta essa avrebbe fatto inscrivere i motivi che si dicono assai gravi, di questa fenomenale offerta.

## Dopo il fallimento della Banca di Varese

Varese, 25.

Sulla situazione del fallimento della Banca di Varese, e a proposito della scarcerazione del presidente e del direttore, e della dimissione della delegazione di sorveglianza, il curatore rag. commendatore Ernesto Cazzaniga ha diretto alla locale «Cronaca prealpina» una lunga lettera, in cui premette di essere stato esso stesso colpito da meraviglia per la concessione della libertà provvisoria convenendo che taluni amministratori e sindaci avrebbero potuto essere più spontanei e larghi nell'offrire il contributo ad alleviare l'immane danno recato dal pessimo e colpevole loro operato, aggiunge ritenere ch'essi lo faranno, ma che ove non lo facciano, provvederà indubbiamente l'amministrazione della giustizia, valendosi delle ipoteche iscritte sui loro beni, mentre poi non sa vedere l'opportunità delle dimissioni né i vantaggi che ne possono derivare al fallimento.

Intenzione del curatore era di raggiungere coi reati un fondo sufficiente per un riparto almeno del 10,00

e così invitare amministratori e sindaci a fare proposte per un concordato affluì questo coincidente col primo riparto. Per questo 10,00 occorre la somma di L. 2.800.000, e il realizzato ad oggi giunge a 1.700.000 lire ma il curatore ritiene di poter giungere in breve alla cifra anzidetta; e avrebbe di conseguenza richiesto ad amministratori e sindaci proposte concrete: ha anticipato l'invito, appena saputo della scarcerazione dell'ex presidente Molina, rivolgendosi agli avvocati patrocinatori loro ed avendo avuto da essi affidamento che si sarebbero presto riuniti ed avrebbero presentato proposte, allo scopo di imbastire un concordato, perché i creditori sappiano almeno quanto di minimo andranno a percepire dal fallimento.

## IN BIBLIOTECA

### Nuove pubblicazioni

SERAFIN PROF. RAG GIOVANNI. — L'applicazione graduale del sistema stenografico Gabelberger-Nob (Edizione Libreria Stefano Serafin, Venezia) L. duo.

Di questa utilissima pubblicazione didattica, già nota in varie Scuole di stenografia, è comparsa in questi giorni, in elegante veste tipografica, la seconda edizione.

E' un volumetto di oltre 150 pagine, una ottantina delle quali recano tavole stenografiche per esercizi graduati di lettura.

In questa nuova edizione, l'A. con molta opportunità ha introdotto qua e là delle migliorie ed ha provveduto specialmente per una più diligente autografia della tavola, la quale è ora utilissima, perfetta, quale si addice veramente per l'apprendimento di una materia eminentemente grafica nella quale anche le nuance possono acquistare valore ed alterare il significato dei segni.

Raccomandare questo nuovo lavoro del prof. Serafin ci pare superfluo. Ricordiamo soltanto come l'autore — di cui è ben nota la competenza stenografica — abbia portato in esso il frutto della sua ormai lunga esperienza didattica e pratica, pendendolo così veramente rispondente alle esigenze della Scuola, sia dei maestri che degli alunni. Ai primi fornisce un materiale scelto e copioso di esemplificazioni; ai secondi facilita l'apprendimento del sistema con una complessa teoria del sistema stenografico gabelbergeriano.

Non possiamo che congratularci col collega Serafin ed augurare alla sua nuova pubblicazione il migliore dei successi.

## Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 Luglio 1913.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	97.82
» 5 1/2 0/0 netto 1902	97.49
» 8 0/0	65.50
AZIONI	
Banca d'Italia 1407.50   Ferrovie Merid. 208.50	
Ferrovie Merid. 539. —   Società Veneta 124.00	
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine-Pontebba	487.80
» Meridionali	398.50
» Mediterraneo 4 0/0	494.50
» Italiano 5 0/0	324.25
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	475. —
CARTELLE	
Fondiaz. Banca Italia 3 7/8 0/0	480.00
» Cassa R. Milano 4 0/0	504. —
» Cassa R. Milano 5 0/0	411.00
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	480.50
» Idem 4 3/4 0/0	505. —
CAMBI (chiunque a vista)	
Francia (oro) 102.72   Pietrobor. (rubli) 272.28	
London (sterlina) 26.94   Romania (le) 98.20	
Germania (mar.) 126.71   Nuova York (dol.) 5.20	
Austria (corona) 107.27   Turchia. (lira) 23.46	

## Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «Adriatico» e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler V. E. 5 p. p.

APPENDICE DEL «PAESE» 97

## EMILIO GABORIAU

## LA CRICCA DORATA

solida, e senz'altro indosso che una sottana e la sua povera vestigiola di orlato nero, tutta raccomandata e a mala pena più grossa di una tela di ragno.

Di modo che era persuasa che in quello stato d'estrema miseria, e in quella frigidità notte di dicembre, la povera giovine si sarebbe presto stancata di errare per le vie di Parigi e sarebbe fatalmente tratta verso la Senna.

Ma niente affatto... Rimasta sola dopo la partenza di compare Savinet, la signorina della Ville-Haudry era viennese confermata nell'idea di affidarsi ciecamente in lui, non dando luogo nemmeno ad altre riflessioni, poiché non le restava, amaramente parlando, altro partito da prendere. Dopo avere ricevuta la visita della Chevassat, e aver con lei eseguita la scena combinata col vecchio rigattiere, si alzò, e quantunque ben lungi dall'essere ristabilita in salute, si appressò dinanzi alla finestra, spiando l'istante propizio. Suonavano le quattro

e cadeva la notte, quando vide il portinaio uscire dal suo casotto con un lume in mano e inoltrare sullo scalone per accendervi i lampioni.

— Orsù! ecco il momento! disse fra sé.

E, volgendo un ultimo sguardo a quella miserabile stanza in cui aveva tanto sofferto e pianto tanto, dove aveva creduto dover morire, si slanciò fuori. La scala di servizio era affatto al buio, per la qual cosa non dovette essere riconosciuta da due persone che v'incorsero. Il cortile era deserto, chiuso il casotto del portinaio. Attraversò rapidamente il vestibolo e di un slancio fu in strada. A quaranta passi, sulla sinistra, poteva veder la vettura da nolo entro cui compare Ravinet stava aspettandola. Vi corsa, montò, e il vetturino che era stato avvertito, frustò i cavalli appena udì chiedere lo sportello.

— E adesso, signore, ella disse, dove mi conduce? — Ah! ch'arore dei gas delle botteghe, che a quando a quando rischiavano

compare Ravinet, ecco la giovine che tu avevo annunziata, e che ci fa l'onore di accettare la nostra ospitalità.

Metodicamente, la vecchia signora piantò il suo ago nel cancellaccio, trasse da parte il telaio e si alzò. Mostrava la cinquantina e doveva in altri tempi essere stata bella. — Ma l'età e i dispiaceri le avevano manufatto i capelli e scolorito il viso di profonde rughe, e l'abitudine al silenzio e alla meditazione le aveva come soldati i labbri l'un contro l'altro. Il suo austero aspetto trasparava ciononostante la benevolenza. Era vestita di nero, e il suo abbigliamento era quello delle buone borghesi di provincia.

— Siate la benvenuta, signorina, pronunziò con voce grave; troverete nella nostra modesta casa la calma e le simpatie che vi abbisognano...

Frattanto compare Ravinet strasi inoltrato e inchinandosi dinanzi ad Enrichetta:

— Vi presento, le disse, la signora Bertelle, mia diletta sorella Maria, la santa che si è consacrata a suo fratello, e che ha sgraffiato tutto, la sua vita, la sua quiete, la sua felicità.

Ah! non c'era da prendere abbaglio negli sguardi che li dabben uomo volgeva alla vecchia signora e all'adorata.

— Cara sorella esclamò dalla soglia

## L'arresto del rag. Giovanni Bolzoni

Dopo quasi due mesi d'istruttoria condotta con l'usata attività dal Giudice istruttore avv. Leone Luzzatti, un fatto nuovo sensazionale si è aggiunto ieri ai molti cui aveva dato origine l'affare Volpi-Bolzoni.

Il Procuratore del Re avv. Farinelli ha spiccato l'altro ieri mandato di cattura contro il sig. Giovanni Bolzoni, ed il mandato ieri stesso è stato eseguito a Padova dove il rag. Bolzoni da qualche settimana dimorava.

Contro il Bolzoni sono state elevate tre gravissime imputazioni: bancarotta fraudolenta, per non aver ottemperato alle disposizioni del Codice di Commercio, circa i libri, la dichiarazione di fallimento ecc. e per sottrazione di attività, concorso nei falsi cambiali, consumati dal Volpi, ed appropriazione indebita in danno di privati.

Quest'ultima imputazione riteneva fatti dei quali un'ora non si era pubblicamente parlato. Secondo l'accusa il Bolzoni avrebbe convertito in proprio profitto delle somme che gli erano state affidate da privati cittadini nella sua qualità di direttore di banca e per operazioni bancarie.

Tali appropriazioni indebite non riflettono cifre molto rilevanti.

Il Bolzoni venne arrestato ieri a Padova e per traduzione straordinaria accompagnato ieri sera stesso a Udine.

Egli giunse alla nostra stazione questo treno delle 23. Piaveva e poca gente si era raccolta sotto l'atrio.

L'arrestato attraverso l'atrio seguito e preceduto da due carabinieri: egli non era accomodato a viaggiare senza bagagli. Fu fatto salire in una carrozza chiusa che attendeva nel piazzale. Appariva molto depresso.

La notizia dell'arresto del rag. Bolzoni diffusi ieri sera in tutti i ritrovi cittadini ha prodotta profonda impressione.

Si ritiene da parecchi che l'arresto del sig. Bolzoni sarà seguito da altre sorprese, e che qualche altro seguirà la sua sorte.

## BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

## Per chi emigra ZONE SCONSIGLIATE

Si sconsiglia vivamente agli emigranti di recarsi a Bachtol (Germania) ai tessitori, a Davos (nel Canton Grigioni) ai falegnami, florestari, addetti alle macchine, vetrai e simili; dall'accettare offerte di imprenditori di Barcellona (Basses alpes Francia) dove le paghe sono misere e la mano d'opera sovrabbonda.

## L'Cozymia Mevatisi

... è prescritta dai medici italiani stranieri in tutte le svariate forme di malattie e disturbi gastro intestinali coi risultati i più soddisfacenti. E' specialmente poi da raccomandarsi nei disturbi intestinali e nelle gastro enteriti dei bambini, così frequenti nell'estate estiva.

## Orario Ferroviario e Tram

Partenze per	
Poste L. 5.10 - O. 6.55 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 15.50 - D. 17.51 - O. 18.52	
Tolmezzo - Villa Savina (partenza da S. Maria Carbia) 7.41 - 9.44 - 12.55 - 17.11 - 19.11	
Cormons M. 5.46 - A. 8.19 - O. 18. - D. 19.46 - D. 17.58 - D. 18.53 - O. 20.6.	
Venezia A. 4.26 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 10.14 - D. 11.35 - A. 13.10 - D. 15.35 - D. 17.32 - D. 20.11 - L. 21.81.	
Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - M. 15.50 - 16.10 - 20.14.	
Cividale M. 5.30 - A. 8.7 - M. 11.16 - 13.30 - M. 14.30 festivo - 17.45 - 20.11	
S. Daniele (Porta Gemona) 8.30 - 11.40 - 15.16 - 18.30.	
Arrivi da	
Poste L. 4.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.40 - O. 20.57.	
Villa Savina (arrivi alla Stazione Carnia) 8.0 - 9.30 - 11.35 - 15.34 - 18.5.	
Cormons M. 7.33 - D. 9.51 - D. 11.7 - D. 12.50 - A. 15.45 - O. 19.41 - O. 20.11 - 24.	
Venezia A. 4.50 - D. 7.51 - A. 9.57 - A. 12.03 - A. 14.08 - D. 17.5 - D. 18.13 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.20.	
Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.27 - A. 9.9 - 12.56 - 17.36 - 21.55.	
Clivade 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.3 - 21.53.	
Tieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.50 - 21.55.	
S. Daniele (P. Gemona) 8.33 - 12.36 - 16.11 - 19.25.	

I commercianti in gita
Per il giorno 3 agosto p. v. la Presidenza di quel fiorentissimo Sodalista ha...

Ore 13. - Pranzo sociale all'«Albergo Gravel».
Ore 15. - Passeggiata nei dintorni di Arta.

L'Assemblea del Partito Democratico Costituzionale
ROMA, 25. Per lunedì prossimo 28 Luglio alle ore 10.30 antimeridiane è convocata...

Bagni e Villeggiature
Venezia - Ispi di mare - Venezia
Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCCHIATI

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso foderato e la Salsodina...

Note e Notizie

Un dispaccio di Re Carlo ai Sovrani alleati
La sollecita conclusione dell'armistizio
Bukarest, 24. - L'agenzia rumena pubblica: Sebbene i preliminari di pace dovessero essere firmati a Bukarest nello stesso tempo dell'armistizio...

UNA NOTA DELLA PORTA
rivendica il confine Marizza-Adrianopoli
Costantinopoli, 24. - La Porta ha inviato a Sofia una nota risposta, nella quale con fricchiando alla propria recente circolare dichiara d'averci ricolto a ristabilire il confine naturale Marizza-Adrianopoli nell'interesse della reciproca sicurezza.

ORDINE DEL GIORNO:
1.0 - Comunicazioni della Direzione Centrale provvisoria.
2.0 - Nomina della Commissione Esecutiva.

«GIOCONDA»
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
Felice Bisleri e C. - Milano

La conferenza degli ambasciatori riconferma l'invio del trattato di Londra
Londra, 24. - La conferenza degli ambasciatori si è riunita, oggi, alle 3 del pomeriggio. Essi si sono occupati delle due seguenti questioni: Statuto dell'Albania e avanzata delle truppe turche oltre la linea Enos-Midia.

UNA NUOVA PROPOSTA RUMENA al Governo alleato
Bukarest, 24. - Questa notte è stata la risposta della Grecia alla proposta rumena. Il Governo Greco esprime il desiderio che l'armistizio venga concluso a Bukarest. Il Governo rumeno ha risposto che è d'avviso che prima Nise venga decisa la sospensione dell'avanzata degli eserciti e delle ostilità.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VERZIO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

«GIOCONDA»
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
Felice Bisleri e C. - Milano

AFFITTASI
In adiacenza al negozio Minisini Via Mercato Vecchio e Via Paolo Sarpi Grande Negozio con annessi comodi magazzini - ufficio - grande cortile - piano scaricatore - con accesso anche da Vicole di Lenna.
Per informazioni rivolgersi agli uffici della ditta
Francesco Minisini - Udine

Una nuova proposta rumena al Governo alleato
Bukarest, 24. - Questa notte è stata la risposta della Grecia alla proposta rumena. Il Governo Greco esprime il desiderio che l'armistizio venga concluso a Bukarest. Il Governo rumeno ha risposto che è d'avviso che prima Nise venga decisa la sospensione dell'avanzata degli eserciti e delle ostilità.

La conferenza degli ambasciatori riconferma l'invio del trattato di Londra
Londra, 24. - La conferenza degli ambasciatori si è riunita, oggi, alle 3 del pomeriggio. Essi si sono occupati delle due seguenti questioni: Statuto dell'Albania e avanzata delle truppe turche oltre la linea Enos-Midia.

BANCA COOPERATIVA AGRICOLA
Gorizia, Via Giose Carducci N. 21
Consorzio registrato a garanzia limitata
Capitale illimitato
Situazione al 30 Giugno 1913
ATTIVO
Valori Diversi C. 274.26
Cassa C. 2371.62
Cambiali C. 454287.48
Soci a garanzia C. 69920.-
Effetti per incasso C. 1072.80
Prestiti Rateali C. 468.53
Valori Cauzionali C. 484830.70
Spese C. 10726.19
Impianto e Mobili C. 3500.-
Debitori e Crediti C. 257814.63
Conto Realità C. 7345.46
Carte di Valore C. 25789.27
C. 1,348,943.77

Sciatica Reumatica
Lombaggine e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIGNI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 12-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

BICICLETTA MAINO
Trionfatrice del Giro d'Italia 1913
Depositario e rappresentante
GIOVANNI NADALI
UDINE - Arco Via Maino - UDINE

Serbia d'accordo con la Grecia
Nella situazione diplomatica è aumentato da ieri un importante mutamento: il Governo che ha abbandonato il punto di vista ritenuto finora, secondo il quale la sospensione delle ostilità avrebbe dovuto precedere le trattative di Bukarest e desidera che ora il complesso delle questioni sia discusso a Bukarest che trattando continuano le ostilità.

UNA LANCIA AUSTRIACA AFFONDATA durante escursioni militari
Vienna, 24. - La «Militarische Rundschau» reca che durante esercitazioni militari per la costruzione di un ponte presso Wihering (Austria Superiore) si è affondata una lancia austriaca. Un soldato zappatore è annegato.

Comune di S. Vito al Tagliamento
«Al 31 agosto 1913 aperto concorso «guardia urbana. - Salario 800 - «Indennità alloggio 100 e metà provento contravvenzioni.
«Sindaco Morasutti»

Casa di Cura speciale
CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTOTERAPICO per le malattie
SEGRETE, VIE URIMARIE E DELLA PELLE
con successo
ISTITUTO FISIOTERAPICO
per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio
D.r Prof. P. BALlico Medico Specialista
Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna
VENEZIA
S. Maurizio Pal. Zaguri, 2031-2632
Telefono 780
UDINE
Consultazioni tutti sabati dalle ore 11 alle 18
Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie
AUGUSTO VERZA - Udine
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

I negoziati di Nise
mandati di qualche giorno
Sofia, 24. - Si annuncia da fonte ufficiale che i negoziati di Nise sono andati perduto perché i delegati bulgari, ritenendo che la Rumenia vi sarebbe rappresentata, non si sono muniti dei poteri necessari per trattare coi delegati rumeni. Questi poteri saranno mandati stasera.

La bandiera italiana inalberata sul Castello di Soana
L'entusiastica accoglienza degli indigeni
Trigoli 23. - Il capitano Hercolani comunicato con radiotelegrama che ieri alle 7.45 è stata inalberata sul Castello di Soana la nostra bandiera salutata da una salva di applausi al cospetto della truppa e di tutta la popolazione. Le truppe sono state accolte con entusiasmo e tutti i notabili si sono dichiarati concordi pronti a secondarci in ogni cosa.

Le necrologie per «Il Paese»
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

Il Dott. GAMBARTO
Specialista in per
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e dal pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.
Visite gratuite per poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio.
Poi bambini all' Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.
Dispone di casa di cura

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Cancliani N. 1 - UDINE - Telefono 2.93
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Un passo austro-russo
ad Atene e a Belgrado
Atene, 24. - Il ministro russo Delestan e il ministro austro-ungarico Braun hanno fatto ieri successivamente un passo amichevole analogo a quello fatto nella mattinata dai ministri russo ed austro-ungarico a Bel-

Ufficio Internaz. di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5

HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 211
Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.
Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quello di rammentare o scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spicciolate involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestrina
(180)centesimi 5
dei buoni salumieri e droghieri

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circovallazione Porto Pracchiuso e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI
LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

**DIFFIDATE DEI BASSI PREZZI!**  
**GLI ARISTOCRATICI**  
**GENUINI**  
**PROFUMI VENUS**  
**BERTELLI**  
**NON POSSONO ESSERE VENDUTI A MENO DEI SEGUENTI PREZZI:**  
 Acqua da toilette L. 2.50 - Bagno per adulti Cmi 75 - Brillantina oleosa L. 1.50; Ditta italiana L. 1.50; Ditta solida L. 2 -  
 Cosmetico antisettico Cmi 50 - Crema L. 1.50 - Dentifrici antisettici: in polvere L. 1.25; in pasta L. 2; in crema (Odontina) L. 1;  
 - Glicerina e Miele L. 1 - Lotione L. 1.75 - Lustralina L. 2 - Mappesia inglese L. 2.35 - Olio L. 1.75 -  
 Papiro poudre L. 1 - Parfami solide L. 1.25 - Pasta effervescente L. 1.50 - Pomata L. 1.75 - Profumo tassabile L. 1.75 -  
 Riciclina L. 1.50 - Saccato L. 1.25 - Sapoi L. 2.75 - Vaseline L. 1 - Vellutina L. 2 - Vellutina da poche L. 1.  
**LE FALSIFICAZIONI**  
**SI OFFRONO A PREZZI INFERIORI AI NOSTRI E SONO SEMPRE DI CATTIVA QUALITA.**  
**RIFIUTATELE!**  
 Società A. BERTELLI & C.  
 MILANO



**ANEMIA**  
 ed ogni sorta di debolezza  
 nevrosi ecc.  
 Guarigione radicale  
 col celebre  
**NEOBIOGENO**  
**MALESANI**  
 PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte  
 le buone Farmacie a  
 L. 3 la bottiglia.

Rappresentante per Veneto:  
 T. Montanari, Pordenone; per resto d'Italia: Emilio Daina  
 Via Tadino 34, Milano

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro  
 La réclame é l'anima del commercio

**LA MACCHINA MONDIALE**  
 nessuna bicicletta può vantare le vittorie della  
**BIANCHI**  
 con gomme **PIRELLI**  
 Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano  
**LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA**



**DENTI BIANCHI E SANI**  
**RINOMATI DENTIFRICI**  
**IN PASTA E IN POLVERE**  
**VANZETTI-TANTINI**  
**MEDAGLIA D'ORO**  
 Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911  
 Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve  
 ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la  
 più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave  
 congiungono la più potente azione antisettica preservativa  
 della carie dentaria.  
**FALSIFICATI** - se mancano della Marca di  
 Fabbrica qui contro.  
 Marca di fabbrica depositata  
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6478  
**LIRE UNA OVUNQUE**  
**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI  
 inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna  
 aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per  
 commissioni inferiori.

**Magnetismo - Attenzione**  
 Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovati  
 sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.  
**Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici**  
**e morali o su qualunque altro argomento possibile**  
 Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto  
 si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scriverlo  
 oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui  
 riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima  
 sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari  
 onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo  
 della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
 Massima e scrupolosa segretezza.  
 Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e  
 per l'Estero L. 6.

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**  
 Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
 Markersdorf bei Leipzig  
 (Casa fondata nel 1869)  
 Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
 Via Felice Casati, 10, Milano  
 Cataloghi e Preventivi gratis.

**F. COGOLO, callista**  
 estirpatore dei CALLI  
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI  
 Via Savorgnana - UDINE  
 A richiesta si reca anche in Provincia

**PRESERVATIVI**  
**o NOVITA IGIENICHE**  
 di gomma, vescica di pesce ed affini, per  
 Signore e Signori, i migliori conosciuti  
 sino ad oggi. Catalogo gratis in busta  
 suggellata e non intestata inviando fran-  
 cobollo da centesimi 20. - Massima se-  
 gretezza. Scrivere: Casella postale n. 635,  
 Milano.



**FARINA**  
**ALIMENTARE**  
**"ERBA."**  
 LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA  
 DELLE FARINE LATTEE  
 CARLO ERBA  
 MILANO  
**Premiata con speciale GRAN PREMIO**  
 Esposizione di Torino Internazionale 1911

**LIQUORE STREGA**  
**TONICO DIGESTIVO**  
 Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento  
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla cappulata Marca di garanzia  
 del Controllo Chimico Fermentato aliano.  
 Conditrice della Casa di S. M. Il Re d'Italia  
 MALVEZZI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

La réclame e l'anima del commercio